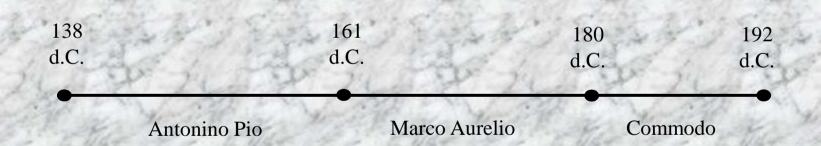




Con il successore di Adriano ha inizio la dinastia degli Antonini: il criterio dell'adozione è sempre valido, ma la scelta ricade all'interno della famiglia.



La dinastia degli Antonini si snoda tra il 138 e il 192 d.C. e comprende tre esponenti: Antonino Pio, Marco Aurelio e Commodo.



Nel 138 d.C. Adriano adottò Tito Aurelio Fabio Antonino, che gli successe in quello stesso anno.

Ebbe così inizio la dinastia degli Antonini.



Busto dell'imperatore Antonino Pio,
©2014-2015 – Nuova Secondaria – La Scuola SPA – Tutti i diritti riservati Glyptothek (Monaco)

# **ANTONINO PIO** (138-161 d.C.)



Busto di Antonino Pio, Hermitage (S. Pietroburgo)

138 d.C.

180

192

d.C.

d.C.

Antonino Pio

Marco Aurelio



#### **POLITICA INTERNA**

- equilibrio e moderazione;
- rispetto delle istituzioni;
- rispetto della tradizione.

Ottenne il titolo di pius

#### **POLITICA ESTERA**

- •cercò di mantenere la pace e la stabilità dell'impero:
  - pose un freno alla politica imperialistica
  - concentrò la sua attività sui confini (vallo di Antonino)

il suo governo si caratterizzò per l'assenza di grandi iniziative:

si limitò a non disperdere i risultati dei suoi predecessori





Adriano Antonino Pio Marco Aurelio

Nel 161 d.C., poco prima di morire, Antonino indicò come suo successore il <u>figlio adottivo</u>,

### Marco Aurelio Antonino

©2014-2015 - Nuova Secondaria - La Scuola SPA - Tutti i diritti riservati





Statua equestre di <u>Marco Aurelio,</u> <u>Musei Capitolini</u> <u>(Roma)</u>

138 d.C.

161 d.C.

180

d.C.

192

d.C.

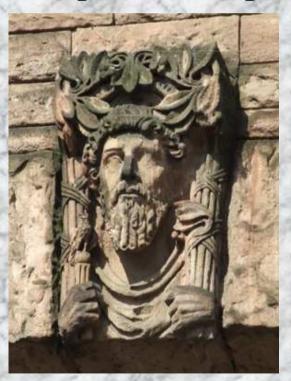
Antonino Pio

Marco Aurelio



Nel corso del suo impero cominciarono a farsi evidenti due fattori che contribuirono alla fine del cosiddetto secolo d'oro:

•insidie di alcune popolazioni barbariche;•terribile epidemia di peste.



Testa di Marco Aurelio, Kaiserbrücke (Mainz)

138

d.C.

# Resosi conto delle difficoltà di gestione dell'Impero, Marco Aurelio associò al potere il fratello Lucio Aurelio Vero (161-169 d.C.)



Antonino Pio

Lucio Vero



Per la prima volta l'impero venne retto da una diarchia, cioè da due sovrani che condividono funzioni e potere.



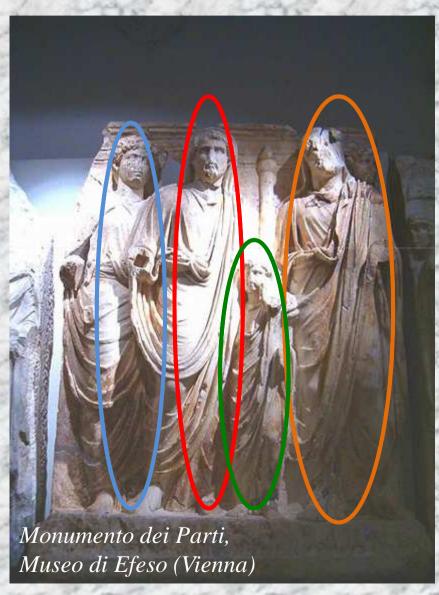
Marco Aurelio e Lucio Vero, Cabinet des médailles (Parigi)

©2014-2015 – Nuova Secondaria – La Scuola SPA – Tutti i diritti riservati



### Gli Antonini

# Marco Aurelio (161-180 d.C.)



Adriano
Antonino Pio
Marco Aurelio
Lucio vero



## Marco Aurelio affrontò 17 campagne militari

• contro i **Parti** (161-166 d.C.), a Oriente (i Romani furono costretti a ritirarsi per il dilagare della peste).

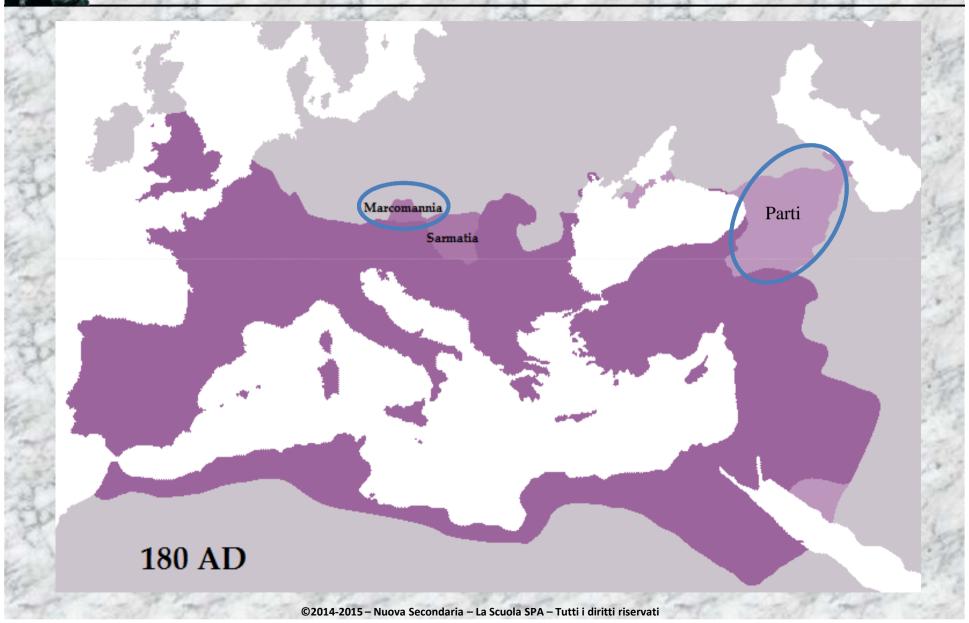




Occidente. In una prima fase i barbari dilagarono nei Balcani e si riversarono in Italia (Aquileia); respinti oltre il Danubio nel 176, tornarono all'attacco nel 177.



# Marco Aurelio (161-180 d.C.)





Dopo la prematura morte di Vero (169), Marco Aurelio aveva associato al potere il figlio **Commodo**, che gli succedette nel 180 d.C.

Ebbe così fine la fase dell'adozione inaugurata da Nerva.

Sfortunatamente...

Commodo fu il primo imperatore **porfirogenito**, cioè nato da un padre già imperatore.

Dall'imperatore filosofo (Marco Aurelio) si passò all'imperatore folle (Commodo).



Colonna antonina, Roma

# **COMMODO** (180-192 d.C.)



Commodo-Ercole (dettaglio), Musei Capitolini (Roma)

138 d.C.

161 d.C.

Marco Aurelio

180

192

d.C.

d.C.

Antonino Pio

Lucio Vero





Divenuto imperatore, Commodo:

- -cercò di conquistare la plebe e i militari con distribuzioni e donazioni;
- -organizzò giochi gladiatori;
- -si comportò sempre più in modo tirannico.

Dopo essere scampato a molte congiure, Commodo venne assassinato nel 192 d.C. Ebbe definitivamente fine il secolo d'oro.





"Da mio padre [ho ereditato]: l'indole mite e la fedeltà incrollabile alle decisioni attentamente meditate; il rifiuto di ogni vanagloria per i cosiddetti onori; l'amore per il lavoro e la tenacia; la disponibilità ad ascoltare chi ha da proporre qualcosa di utile alla collettività; l'atteggiamento inflessibile nell'attribuire a ciascuno secondo il merito; l'esperienza nel vedere dove occorra tirare, dove invece allentare; [...] il modo di conservare gli amici, senza mai provare fastidio per loro, e neppure un folle attaccamento; l'autosufficienza in tutto e la serenità; la lungimirante preveggenza e il provvedere a ogni minima cosa senza atteggiamenti teatrali; il fatto che, sotto di lui, furono ridotte le acclamazioni e ogni forma di adulazione verso il potere; l'attenzione continua alle necessità dell'impero, la gestione oculata della spesa pubblica e la tolleranza verso le critiche abituali in simili casi; non esser superstizioso per quel che riguarda gli dèi, né demagogo per quel che riguarda gli uomini, in cerca di consenso o di favore tra la massa [...];



Antonino Pio Ricordi I, 16

un uomo maturo, completo, immune alle adulazioni, capace di provvedere agli interessi suoi e altrui; [...] ancora: l'affabilità e la gentilezza, ma senza esagerazione; la cura che aveva della sua persona: nei giusti limiti, e non come chi è troppo attaccato al proprio corpo, senza indulgere al lezioso e neppure cadere nella sciatteria, cosicché grazie alla propria personale attenzione riduceva al minimo la necessità di ricorrere all'arte medica o ai farmaci, e con l'esclusione di ogni impiastro; soprattutto il suo saper cedere il passo, senza invidia, a chi possedeva una certa abilità, per esempio nell'eloquenza o nello studio delle leggi o dei costumi o di altre materie, e l'impegno con il quale aiutava ciascuno a divenire famoso nel settore in cui aveva particolare talento [...]; il suo non avere molti segreti, ma pochissimi, rarissimi e solo su questioni di Stato; il buon senso e la misura nell'allestimento di spettacoli, nell'edificazione di opere pubbliche, nelle elargizioni al popolo e simili: da uomo che tiene d'occhio quello che si deve fare, non la gloria che può seguire alle sue azioni".





Apoteosi di Antonino e Faustina Base della colonna di Antonino Pio (Roma)

Ritorna alla lezione...

### Il vallo di Antonino





Sesterzio, RIC Sul verso la scritta BRITANIA



## Approfondimento

#### La statua di Marco Aurelio

La fama di questa statua bronzea risiede nel fatto di essere una delle poche dell'epoca romana ad essere giunta fino a noi





A salvarle la vita è stata la somiglianza con Costantino, imperatore cristiano (le altre statue bronzee di imperatori venivano fuse perché rappresentanti uomini pagani).

Ritorna alla lezione...